

Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 354 - 15 GENNAIO 2014

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

2014 in Leva 7 sul Ftse Mib

Il rally dei mercati in questo primo scorcio di 2014 viene sfruttato da Unicredit e Société Générale con una doppia emissione di certificati a leva fissa che per la prima volta si spingono fino a una leva 7x sui principali indici azionari europei, compreso il Ftse Mib che è appena ritornato sopra quota 20mila punti, livello che non vedeva dal luglio 2011

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Se è vero che la borsa tende ad anticipare i dati reali, la seconda metà del 2014 dovrebbe finalmente far vedere una ripresa sulle principali economie dell'area euro, almeno stando alla corsa agli acquisti che sta alimentando il rally iniziato già lo scorso anno. L'area dei 20.000 punti riacciuffata dal FTSE Mib dopo 30 mesi cancella solo sui grafici la crisi dello spread e tutto quanto è avvenuto da luglio 2011 in avanti. Nella realtà le cose sono ben diverse e si ha più di una sensazione che tanta euforia sia stata dettata dalle manovre non convenzionali adottate a più riprese dalle Banche centrali, anche a costo di far piombare l'inflazione ai minimi, e dai multipli invitanti di molte delle azioni quotate e che ora stia per giungere l'ora di mostrare le carte e mettere in campo i veri utili. In questo scenario di contagioso bull market la volatilità continua a sonnecchiare sui minimi, per buona pace di chi è alla ricerca di qualche occasione di breve termine tra i tanti certificati quotati nel segmento dei Bonus o degli Express. Prezzi alle stelle e rendimenti risicati per l'incrementata probabilità di successo delle strutture con barriera ma di converso anche lo scenario ideale per i certificati a leva fissa, che nel cosiddetto compounding effect nascondono l'insidia principale per le operazioni di più giorni. Una volatilità ridotta è infatti amica dei certificati a leva fissa, inclusi quelli a leva sette che per la prima volta Borsa Italiana ha ammesso alle quotazioni dallo scorso 10 gennaio. Due le emittenti protagoniste di questo salto verso la leva sette che consentirà di amplificare maggiormente le variazioni dell'indice FTSE Mib, come spiegato nell'Approfondimento. Tra le poche opportunità che la volatilità ai minimi non ha ancora intaccato del tutto, il Certificato della Settimana ha analizzato un Easy Express su Enel targato Société Générale, mentre tra le novità della settimana che stanno affrontando la fase del collocamento, abbiamo scelto un certificato di BNP Paribas con opzione "Lock in".

Contenuti

4

APPROFONDIMENTO

Il 2014 parte in Leva 7. Le novità proposte di Unicredit e Societe generale

7

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Da BNP il Coupon Locker Scudo su Intesa
Cedola diventa certa con un +10%

8

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A caccia di profitto a basso rischio
Sguardo all'Easy Express su Enel

17

BORSINO

Ftse Mib sfonda quota 20mila
In affanno invece l'azionario cinese

14

NEWS DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Promozione 2014 anche per il corso di formazione sui certificati di gennaio

11

BOND CORNER

CheBanca apria la propria offerta con i bond MB33 e MB34

MAGIC MOMENT DELLE BANCHE TRICOLORI, MA NON MANCANO LE SFIDE

Basta dare uno sguardo veloce all'ancora acerbo bilancio di inizio anno dei principali titoli di Piazza Affari per accorgersi dell'importante contributo da parte delle banche al rally che ha riportato il Ftse Mib oltre quota 20mila punti per la prima volta dal luglio 2011. Non solo effetto spread dietro al vigoroso movimento corale al rialzo dei principali titoli bancari italiani con il Banco Polare che ha già visto aumentare di un quarto il proprio valore in poco più di due settimane e anche le big Unicredit e Intesa Sanpaolo segnano già rialzi ampiamente a doppia cifra. Il buon umore in questo 2014 riguarda tutte le banche a livello europeo (+9,5% l'Euro Stoxx Banks che viaggia anch'esso sui massimi dal luglio 2011) con l'importante sponda arrivata lo scorso weekend dall'accordo sui criteri per gli indicatori sull'indebitamento e sulla liquidità delle banche. L'intesa, in particolare, ha recepito la proposta del Comitato di Basilea per una definizione unica del rapporto di indebitamento delle banche con l'obiettivo di superare le differenze nazionali e soprattutto è passato il principio secondo cui le banche dovranno far fronte da sole agli eventuali shock finanziari con le banche centrali ri-

vestire il ruolo di garanti di ultima istanza. "Un passo importante verso Basilea III che rende gli istituti di credito più resistenti rispetto al passato agli shock finanziari", ha sottolineato il presidente della Bce, Mario Draghi, fresco di riconoscimento come banchiere dell'anno.

Non mancheranno le sfide per il settore bancario italiano nel 2014 a partire dal monito lanciato dal numero uno di Mps, Alessandro Profumo, secondo cui un mancato aumento di capitale del Montepaschi avrebbe ripercussioni sull'intero sistema bancario italiano. Equita, che ritiene il rapporto prezzo/utili stimato per le banche per il 2015 attraente dato che i profitti dovrebbero accelerare, indica nel dettaglio quattro scogli da superare quest'anno da parte delle banche tricolori: asset quality review, deterioramento della qualità degli attivi, rimborso LTRO e salvataggi. L'asset quality review che sarà condotta dalla Bce secondo la sim milanese è un rischio gestibile (22 miliardi di surplus di capitale) specie per le banche maggiori con Unicredit, Mediobanca e Intesa SanPaolo che dovrebbero mantenere un buffer positivo anche nello stress test, mentre le popolari potrebbero essere a rischio aumento di

capitale. Seconda sfida è il deterioramento dell'asset quality con il Pil positivo è prevedibile un calo nel flusso dei crediti deteriorati da 44 miliardi di euro a 33 miliardi. Terzo, l'exit strategy dal programma LTRO, per Equita non dovrebbe rappresentare una minaccia poiché "la riduzione dei portafogli di carry trade comporta un 2% in meno di net interest income compensabile però con una crescita annua del portafoglio crediti pari al 3%". Infine un rischio da non sottovalutare è il salvataggio di banche in difficoltà a cui fa capo una quota di mercato pari al 5%. L'operazione ridurrebbe il Core Tier di 60 punti base.



IL 2014 PARTE IN LEVA SETTE

Il rally dei mercati azionari viene festeggiato da Unicredit e Société Générale con una doppia emissione di certificati a leva fissa sul FTSE Mib. Per la prima volta a leva 7

Il 2014 è iniziato a spron battuto sui mercati azionari e i 20.000 punti toccati dall'indice FTSE Mib per la prima volta da luglio 2011, ossia da prima che scoppiasse la crisi dello spread, sono la fotografia di un rally che solamente da inizio anno ha prodotto un'accelerazione di oltre il 10%. La corsa agli acquisti iniziata già nel 2013 ha avuto diversi driver, a partire dall'avvio annunciato del tapering negli Stati Uniti che ha avuto impatto sui rendimenti dei Treasuries e che per la metà dell'anno si stima avrà ripercussioni anche sul Bund, storicamente correlato, con un rendimento atteso del 2,2%. Particolarmente comprati i mercati periferici dell'area Euro, con Madrid che ha ritoccato quota 10500 punti sull'onda della spinta del settore bancario. In questo contesto l'appetito vien mangiando e cresce di giorno in giorno la fiducia nei confronti di un mercato azionario che attende solamente la conferma dei dati macroeconomici per trasformare il rally di breve periodo in un trend di crescita prolungato e sostenibile. Per chi non

si accontentasse delle brillanti performance dei listini azionari europei, Unicredit e Société Générale hanno scelto di iniziare il nuovo anno ampliando la gamma di certificati a leva fissa che già nel corso dell'ultimo anno avevano raccolto consensi e riconoscimenti da parte del pubblico degli investitori e dei trader. Approfittando di un allargamento dei limiti consentiti all'utilizzo della leva fissa da Borsa Italiana da 5 a 7, entrambe le emittenti hanno presentato domanda di quotazione e prontamente ottenuto l'autorizzazione a negoziare dei nuovi certificati a leva costante in grado di offrire ancora più sprint all'investimento.

Il debutto dei nuovi certificati a leva fissa con moltiplicatore 7 è avvenuto il 10 gennaio scorso, con la quotazione di 6 Benchmark legati agli indici azionari CAC 40, LevDax e Eurostoxx 50 e ha fatto seguito al lancio di altri 7 Benchmark a leva fissa con moltiplicatore 5 che la stessa Unicredit ha quotato sui medesimi indici più il FTSE Mib.

Come per le precedenti emissioni, anche questi nuovi strumenti a leva sono stati ideati per assicurare la massima trasparenza per l'investitore, grazie all'utilizzo di indici a leva sottostanti sistematicamente calcolati da terzi (FTSE, STOXX, Euronext, Deutsche Boerse) che garantiscono una perfetta separazione tra l'agente di calcolo e l'emittente. "Mettere a disposizione Benchmark con un fattore di leva fissa 7 è un primato italiano. Unicredit è stato il primo emittente ad offrirli su DAX, Eurostoxx e CAC40 e dal 17 gennaio anche sul FTSE/MIB. La stessa proat-



PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 14/01/2014
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	51,80
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	1,02
ORO LEVA FISSA +5	SG GOLD X5 LEVERAGED INDEX	24/11/2017	1,96
ORO LEVA FISSA -5	SG GOLD X5 SHORT INDEX	24/11/2017	48,40
PETROLIO LEVA FISSA +5	SG BRENT X5 LEVERAGED INDEX	24/11/2017	21,87
PETROLIO LEVA FISSA -5	SG BRENT X5 SHORT INDEX	24/11/2017	9,57

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

tività intendiamo replicarla con un approccio particolarmente competitivo in termini di qualità dei prezzi e di spread. “Così ha commentato Christophe Grosset, - Direttore dei prodotti listati per l'Italia per Unicredit – aggiungendo come “dopo quasi una settimana di quotazione, oltre il 50% delle transazioni su Eurostoxx, Dax e Cac40 a leva si sono spostate dai Benchmark a Leva 5, già presenti nella nostra gamma ed offerti da altri emittenti, a quelli a leva 7 lanciati da Unicredit”.

LA LEVA FISSA

La leva fissa viene calcolata ogni giorno sulla base del prezzo di chiusura precedente. Non sono previsti meccanismi di marginazione e protezione del capitale e la perdita massima è pari al capitale investito. Per il cosiddetto compounding effect, i nuovi Benchmark a leva 7 si adattano soprattutto a strategie a breve termine in quanto occorre considerare che detenendo il certificato per più giorni, l'interesse composto gioca a favore in caso di un trend di mercato ben delineato e prolungato, mentre è sfavorevole in caso di variazione della tendenza

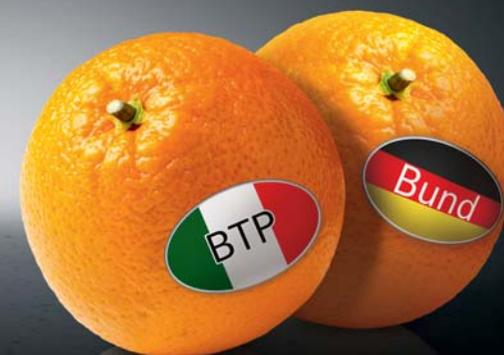
di mercato. Maggiore è la volatilità, minore sarà la replica in leva del certificato e viceversa. Va inoltre considerata l'applicazione di una commissione di gestione pari allo 0,40% per anno e di una commissione di gap (con massimo di 8%). La commissione di gap corrisponde al costo di copertura per limitare il rischio dell'investitore all'ammontare investito in caso di forte ribasso dell'indice di riferimento durante la seduta di borsa. Il costo è calcolato ogni giorno ed è applicato sul valore del certificato.

LEVA 7 ANCHE PER SOCIETE GENERALE

Dopo essere stato l'assoluto pioniere con la quotazione dei primi certificati a leva fissa e avere aperto la strada a questa tipologia di prodotti, Société Générale si conferma in prima linea quotando a partire dal 16 gennaio sul Sedex due nuovi certificati SG FTSE MIB +7x Daily Leverage Certificate e SG FTSE MIB -7x Daily Short Certificate, che replicano su base giornaliera, al lordo dei costi, la performance moltiplicata per +7 (o per -7) dell'indice FTSE MIB TR. “Société Générale

Deutsche Asset
& Wealth Management

Faktor Certificate 5 volte BTP e Bund



I Faktor Certificate di Deutsche Bank sono i primi sul mercato italiano in grado di investire sul rialzo o sul ribasso del BTP future o del Bund future con una leva giornaliera fissa pari a 5. Gli indici sottostanti infatti moltiplicano per cinque l'andamento del BTP future e del Bund future su base giornaliera. Questi strumenti sono particolarmente indicati per trading di brevissimo periodo.

Per ulteriori informazioni
www.dbxmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Faktor Certificate su	Codice di neg.	Fattore
Euro BTP Future Long Index Faktor 5	DX9QUQ	5
Euro BTP Future Short Index Faktor 5	DX9QUR	-5
Euro Bund Future Long Index Faktor 5	DX9QUS	5
Euro Bund Future Short Index Faktor 5	DX9QV9	-5

Passion to Perform



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 18 luglio 2013 (come successivamente integrato) e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Solactive AG (di seguito lo "sponsor dell'indice") non sponsorizza, vende o promuove i titoli. Lo sponsor dell'indice non garantisce, né espressamente, né implicitamente, per i risultati conseguibili attraverso l'utilizzo dell'indice, e/o del livello dell'indice in un determinato momento e ad una determinata data, e non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia. L'indice viene calcolato e pubblicato dallo sponsor dell'indice. Lo sponsor dell'indice non è responsabile per eventuali errori dell'indice, dovuti a negligenza o ad altro, e non è tenuto a segnalare tali errori. Il Prospetto di Base e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-X markets 800 90 22 55.

Gli unici in
Borsa Italiana

UNICREDIT A LEVA 7 ANCHE SUL FTSE MIB

Nome	Emittente	Sottostante	Data Negoziazione	Caratteristiche	Scadenza	Isin	Mercato
Benchmark Leva	UniCredit Bank	CAC 40 X5 Leverage NR	08/01/2014	Leva fissa Long X5	16/11/2018	DE000HV8A422	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	CAC 40 X5 Short GR	08/01/2014	Leva fissa short X5	16/11/2018	DE000HV8A430	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	LevDAX x5 (TR)	08/01/2014	Leva fissa Long X5	16/11/2018	DE000HV8A448	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	ShortDAX x5 (TR)	08/01/2014	Leva fissa short X5	16/11/2018	DE000HV8A455	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	Eurostoxx 50 Daily Leverage 5 EUR	08/01/2014	Leva fissa Long X5	16/11/2018	DE000HV8A463	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	Eurostoxx 50 Daily Short Leverage 5 EUR	08/01/2014	Leva fissa short X5	16/11/2018	DE000HV8A471	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	X5 Daily Short Strat. RT FTSE MIB Gross TR	08/01/2014	Leva fissa Long X5	16/11/2018	DE000HV8A489	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	CAC 40 X7 Leverage NR	10/01/2014	Leva fissa Long X7	16/11/2018	DE000HV8A497	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	CAC 40 X7 Short GR	10/01/2014	Leva fissa short X7	16/11/2018	DE000HV8A5A6	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	LevDAX x7 (TR)	10/01/2014	Leva fissa Long X7	16/11/2018	DE000HV8A5B4	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	ShortDAX x7 (TR)	10/01/2014	Leva fissa short X7	16/11/2018	DE000HV8A5C2	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	Eurostoxx 50 Daily Leverage 7 EUR	10/01/2014	Leva fissa Long X7	16/11/2018	DE000HV8A5D0	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	Eurostoxx 50 Daily Short Leverage 7 EUR	10/01/2014	Leva fissa short X7	16/11/2018	DE000HV8A5E8	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	Italia Leva Long	17/01/2014	Leva fissa Long X7	16/11/2018	DE000HV8A5F5	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	Italia Leva 7 Short	17/01/2014	Leva fissa short X7	16/11/2018	DE000HV8A5G3	Sedex

SOCGEN FA 13 CON IL FTSE MIB A LEVA 7

Nome	Emittente	Sottostante	Data Negoziazione	Caratteristiche	Scadenza	Isin	Mercato
Leva Fissa	Société Générale	SG FTSE MIB +7x Daily Leverage Certificate	16/01/2014	Leva fissa Long X7	21/12/2018	DE000SG409M1	Sedex
Leva Fissa	Société Générale	SG FTSE MIB -7x Daily Short Certificate	16/01/2014	Leva fissa short X7	21/12/2018	DE000SG409N9	Sedex

è stato il primo emittente a proporre questi innovativi strumenti a leva fissa sul mercato italiano a settembre 2012.- ha affermato Marcello Chelli, Responsabile prodotti quotati di Société Générale in Italia - I nostri due prodotti, con leva giornaliera ± 5 sul FTSE MIB, nel 2013, hanno scambiato circa 2,7 miliardi di euro (il +5x) e circa 2,1 miliardi (il -5x) e con questi nuovi strumenti a leva ± 7

ci aspettiamo di consolidare la leadership in questo segmento di mercato”.

Nel 2013 la gamma dei certificati a leva fissa giornaliera di SG (composta da 11 strumenti) ha registrato più di 500.000 contratti e scambiato quasi 5 miliardi di euro, con una media giornaliera di circa 20,2 milioni, vale a dire il 32% dell'intero listino Sedex nonché il 52% del mercato dei certificati e

quasi l'86% del segmento dei certificati a leva fissa.

Complessivamente, grazie ai due nuovi prodotti quotati da giovedì 16, i certificati a leva fissa giornaliera targati SG salgono a 13 e permettono di prendere posizione su quattro sottostanti: l'indice azionario FTSE MIB (il più utilizzato dai trader italiani), l'Eurostoxx 50 e le materie prime oro e petrolio.

LOCK IN PER INTESA SANPAOLO

BNP Paribas lancia il Coupon Locker Scudo: la cedola si ottiene fino al -40% e diventa certa a +10%

Sono trascorsi 15 giorni dall'inizio del 2014 e sui mercati finanziari si respira un'aria di consolidamento dopo la gran corsa dello scorso anno. Dax, Cac40 e S&P 500 sono sotto i massimi registrati nell'ultima seduta del 2013 in attesa di conferme da parte dell'economia reale che la crisi sia effettivamente alla spalle. In netta controtendenza invece il nostro FTSE Mib che, forte di una ripresa del settore bancario, è riuscito da inizio anno a mettere a segno un progresso del 10,62%.

In questo contesto, anche se la strada della nostra borsa per tornare ai livelli pre crisi è ancora lunga, c'è chi prudenzialmente, forte dell'esperienza passata, è alla ricerca di strumenti che permettano di consolidare i guadagni realizzati fino a questo punto.

Tra le proposte della settimana, una delle opzioni offerte dal segmento dei certificati di investimento è rappresentata dal Coupon Locker Scudo di BNP Paribas, in sottoscrizione fino al 27 gennaio prossimo. Un certificato che punta al conseguimento di una cedola anche in caso di andamento negativo del sottostante e che prevede inoltre un meccanismo che la renderà certa in caso di moderate performance positive.

Entrando nel merito dello strumento, questo è scritto sul titolo Intesa Sanpaolo e prevede una durata complessiva di 3 anni. Benché siano previste delle finestre di osservazione intermedie il certificato non prevede il richiamo anticipato. Infatti a queste date, fissate con cadenza annua, verrà osservato il livello raggiunto dal titolo per la sola erogazione di una cedola del 5,3%, che si attiverà se Intesa Sanpaolo verrà rilevato a un prezzo pari o superiore alla barriera posta al 60% dello strike iniziale. Questa metodologia verrà applicata, senza effetto memoria, anche al termine del secondo anno e alla scadenza del 24 gennaio 2017, data in cui una rilevazione inferiore alla barriera aggancerà il rimborso del capitale all'effettiva performance realizzata dal titolo generando di conseguenza una perdita in conto capitale. Tuttavia il "worst scenario" prenderà corpo solo se non si attiverà il "Lock In". In particolare, se nel periodo compreso tra il 24 gennaio 2015 e la scadenza Intesa Sanpaolo chiuderà almeno una volta a un livello superiore al 110% dallo strike questa opzione trasformerà il certificato in uno strumento a capitale protetto che alla scadenza restituirà il nominale, qualsiasi sia il livello del sot-

Carta d'identità

NOME	Coupon Locker Scudo
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	Intesa Sanpaolo
CEDOLA	5,30%
DATE DI OSSERVAZIONE	23/01/2015 22/01/2016
BARRIERA	60%
PERIODO LOCK IN	dal 24/01/2015 al 24/01/2017
SCADENZA	24/01/2017
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	XS0996784616

tostante, maggiorato dell'ultima cedola e in più consentirà il pagamento della seconda cedola anche nel caso in cui il sottostante non si trovi al di sopra della barriera. In conclusione, per la sua particolare struttura, questo certificato è indicato per chi è alla ricerca di uno strumento che senza correre troppi rischi consenta di ottenere un buon rendimento, nel caso specifico il 5,3% annuo dato dalle cedole. Il meccanismo di Lock In, qualora attivato, consentirà di non doversi preoccupare più dell'andamento del sottostante. Tuttavia non bisogna dimenticare che nello scenario peggiore, ossia qualora non si sia attivato il Lock In e il titolo a scadenza abbia perso più del 40%, si subiranno delle perdite in conto capitale.

A CACCIA DI PROFITTO

La volatilità ai minimi non piace ai certificati. Tra le poche occasioni per fare profitto a basso rischio, l'Easy Express su Enel.

In un trend ben definito dei mercati azionari come quello dell'ultimo anno, di costante e continua crescita, la volatilità di mercato, ossia l'indice che misura la variazione percentuale di un'attività finanziaria nel tempo, tende a comprimersi verso il basso e ciò incide nettamente sul prezzo di tutti gli strumenti cosiddetti "derivati" strutturati, sia per quelli in quotazione che per quelli di nuova emissione. Infatti, prendendo a riferimento due strumenti identici per sottostante, durata e per caratteristiche generali si potrà notare che il profilo di rischio rendimento sarà migliore in un mercato con volatilità maggiore: parlando di un classico certificato Bonus, più alta sarà la volatilità più facile sarà avere barriere più distanti o bonus percentuali più alti. Ora siamo proprio in un contesto di mercato caratterizzato da una bassa volatilità, che da diversi mesi ha contribuito a far salire i prezzi dei certificati in

quotazione rendendoli meno appetibili. E' quindi diventato più difficile scovare delle occasioni ma nonostante ciò, qualche spunto interessante lo si trova sempre come ad esempio l'Easy Express su Enel di Société Générale identificato dal codice Isin IT0006723685.

Emesso il 22 giugno 2012 questo certificato è nato con connotazioni "recovery" ossia con caratteristiche atte a consentire lo switch da posizioni in perdita. In particolare, questo è stato emesso con uno strike iniziale di Enel pari a 2,404 euro, corrispondente a un prezzo di emissione di 66,5 euro, e una barriera a 2,4 euro che se non violata a scadenza consentirà il rimborso di un totale di 100 euro. In funzione di queste caratteristiche, quando mancano poco più di sei mesi alla scadenza del 25 luglio prossimo il certificato consente ancora di approfittare di un piccolo rendimento. Infatti, con Enel che scambia



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 15/01/2014
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.139

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 15/01/2014
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	103,70
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	110,75
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	105,95
Bonus	IT0004920994	DEUTSCHE TELEKOM	115%	7,6011	13/05/2015	112,05
Bonus	IT0004921034	SIEMENS	113,5%	65,376	13/05/2015	109,40

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

a 3,29 euro il certificato viene esposto in lettera a 96,25 euro, un prezzo che lascia spazio a un upside del 3,9% conseguibile a patto che il colosso elettrico non segni

Carta d'identità

NOME	Easy Express
EMITTENTE	Société Générale
SOTTOSTANTE	Enel
STRIKE	2,404
RIMBORSO EXPRESS	100
BARRIERA	2,40
SCADENZA	25/07/2014
MERCATO	Sedex
ISIN	IT0006723685

ANALISI DI SCENARIO

Var % sottostante	-30%	-25%	-20%	-15%	-10%	0%	10%	15,00%	20%	25%	30%
Prezzo Sottostante	2,3030	2,4675	2,6320	2,7965	2,9610	3,2900	3,6190	3,7835	3,9480	4,1125	4,2770
Valore di Rimborso	63,71	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
P&L %	-33,81%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

alla scadenza una performance negativa superiore al 27,05% dai valori correnti. Applicando la stima dei dividendi che il 23 giugno 2014 verranno distribuiti secondo Bloomberg nella misura di 0,13 euro per azione, il buffer netto scende tuttavia al 24,05%. Se questo margine non dovesse risultare sufficiente, ossia se a scadenza Enel si troverà al di sotto dei

2,40 euro, il certificato verrà invece rimborsato in funzione dell'effettiva performance realizzata dal titolo a un valore determinato moltiplicando il valore finale per il multiplo di 27,662229. Proprio utilizzando tale formula è possibile calcolare che nell'ipotesi peggiore oltre a subire la perdita realizzata da Enel si sosterà il premio che attualmente si paga sul

prezzo del certificato che è pari al 6% circa.

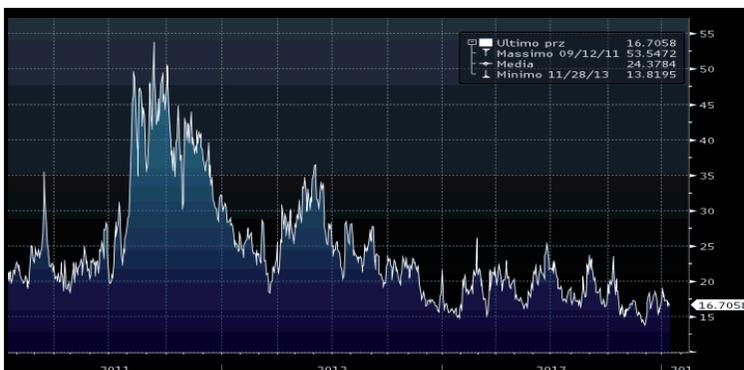
Alla luce di quanto osservato, il certificato presenta un profilo di rischio rendimento interessante. Sul fronte delle probabilità di successo dello strumento, tenendo conto della volatilità attuale e dello stacco stimato dei dividendi, il CED|Probability restituisce un incoraggiante dato superiore al 90% che non venga violata alla scadenza la barriera dei 2,40 euro.

Tre anni di enel



FRONTE BLOOMBERG

Tre anni di Vstoxx



FRONTE BLOOMBERG

Vuoi potenziare le tue idee d'investimento?



Try harder. Benchmark Leva 7 di UniCredit.

Codice ISIN	Codice di Negoziazione	Sottostante
DE000HV8A5D0	UE507L	EUROSTOXX50 X7
DE000HV8A497	UCAC7L	CAC40 X7
DE000HV8A5B4	UDAX7L	DAX X7

I Benchmark Certificate a leva sono strumenti finanziari strutturati complessi. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Puoi replicare, moltiplicando per 7 la performance giornaliera degli indici sottostanti. Per strategie ribassiste puoi utilizzare i Benchmark Leva -7. Espongono in ogni caso a perdite parimenti amplificate.

iPhone/iPad App: onemarkets Italia
Sito: investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.; "Eurostoxx" è un marchio registrato di proprietà di Stoxx Ltd.; "CAC40" è un marchio registrato di proprietà di Euronext Indices B.V.; "DAX" è un marchio registrato di proprietà di Deutsche Boerse AG. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante il Benchmark a leva è stato approvato da BaFin in data 29 novembre 2013 (ID 8418015) e passaportato in Italia. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Leggendo il CJ mi ero imbattuto nel certificato con Isin DE000A1X49T7, sembrando interessante l'ho acquistato. Il 27/12/13 essendo stati rilevati i prezzi dei sottostanti sopra il livello barriera il certificato avrebbe dovuto pagare un coupon del 4,5%, però ad ora il coupon non mi è ancora stato accreditato, è normale o devo chiedere alla banca (Fineco). Grazie per la risposta

A.U.

Gentile Lettore, le confermiamo che per il certificato in oggetto, ossia il Phoenix emesso da Natixis su un Basket di azioni composto da Enel, Eni, Intesa Sanpaolo e Fiat, il 27 dicembre scorso si sono verificate le condizioni necessarie per attivare il pagamento della cedola del 4,5%. Per quanto riguarda l'accredito della stessa, essendo sul prospetto informativo la Record date indicata per il 9 gennaio 2014 e generalmente la data di pagamento fissata il giorno lavorativo successivo, al momento della pubblicazione di questo numero del CJ dovrebbe essere già avvenuto.

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO FISSO. DUE OPERE DA COLLEZIONARE.



Collezione Tasso Fisso
Dollaro Canadese
Emissione a 6 anni



Collezione Tasso Fisso
Rand Sudafricano
Emissione a 3 anni

* Cedola lorda.

OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 3 ANNI IN RAND SUDAFRICANI E A 6 ANNI IN DOLLARI CANADESI

Le obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso Rand Sudafricano e Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Canadese, sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo e sono negoziabili dal 03.12.2013 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia, indicando il relativo Codice ISIN. L'acquisto avviene nella valuta di emissione (Rand Sudafricano o Dollaro Canadese).

* La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sottostante. L'investimento nelle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Rand Sudafricano" e nelle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Canadese" è soggetto al rischio tasso di cambio. Il rendimento effettivo (espresso nella valuta di emissione) delle obbligazioni dipende dal prezzo di negoziazione.

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDELA ANNUA LORDA	CEDELA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO RAND SUDAFRICANO	IT0004977671	ZAR	20.000 RAND SUDAFRICANI	99,77%	29/11/2016	7,95%	6,36%	8,032%	6,441%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO CANADESE	IT0004977739	CAD	2.000 DOLLARI CANADESI	99,84%	29/11/2019	4,00%	3,20%	4,029%	3,228%

(1) Considerando la tassazione vigente al momento dell'emissione, pari al 20%

(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione

PER INFORMAZIONI VISITA IL SITO WWW.BANCAIMI.COM/RETAILHUB OPPURE CHIAMA IL NUMERO VERDE 800.99.66.99

Il rendimento effettivo (espresso nella valuta di emissione) delle obbligazioni, oggetto del presente messaggio pubblicitario, dipende dal prezzo di negoziazione, quindi potrebbe differire anche sensibilmente dal rendimento sopra indicato. Relativamente alle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Rand Sudafricano" e alle obbligazioni "Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Canadese" l'investitore è inoltre esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro. I rendimenti indicati si intendono a scadenza e al lordo di costi e/o oneri espliciti a carico dell'investitore. In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistere un mercato secondario liquido. Alla data del 29.11.2013 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB con outlook negative, da Moody's Baa2 con outlook negative, da Fitch BBB+ con outlook negative.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Fisso Rand Sudafricano e Banca IMI Collezione Tasso Fisso Dollaro Canadese (le "obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato e dell'obbligazione in una o più date ed eventualmente ammontare rateale c.d. "alla francese" approvato da CONSOB in data 20.06.2013, come modificato mediante supplemento depositato presso la CONSOB in data 29.11.2013 e seguito di approvazione comunicata con nota n. 06639013 del 01.08.2013 (il prospetto di base come modificato dal supplemento di "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 29.11.2013, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.com/retailhub e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mediolanum 3 Milano. Le obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le obbligazioni non sono assicurate dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, il "Securities Act" vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro Paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentite in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

CHEBANCA! AMPLIA PROPRIA OFFERTA DI BOND

MB33 e MB34, due nuovi bond Mediobanca per inaugurare il 2014

Il contesto di sostanziale euforia che si registra sui mercati azionari alimenta il contesto di risk-on con il comparto obbligazionario, che analogamente vede contrarre gli spread per via di un trend

di apprezzamento delle curve low-yield. Con gli spread e i rendimenti in calo, diviene oggi molto complesso per l'investitore tessere la tela del proprio portafoglio obbligazionario. Infatti, i ritorni

offerti dai bond in questo contesto potrebbero tornare repentinamente ad essere non congrui nel caso di un cambio di sentiment.

Anche sul fronte tassi, la forward guidance della BCE non lascia spazio ad interpretazioni. Tassi bassi su livelli eccezionalmente accomodanti per il lungo termine, con nuovi interventi straordinari di politica monetaria qualora la situazione lo richieda. Pertanto la scelta dell'indicizzazione del portafoglio sembrerebbe chiara, anche se l'esposizione al rischio tassi suggerirebbe di non disdegnare duration molto basse, tipiche delle classiche proposte a tasso variabile, anche se permane una grossa incognita sull'attendibilità e valenza dell'Euribor come benchmark del mercato interbancario.

CHEBANCA! (MEDIOBANCA) EMISSIONI STORICO 2013 (EX INDEX LINKED)

ISIN	NOME	DESCRIZIONE	SCADENZA	PREZZO	YIELD
IT0004884794	MB12 TASSO MISTO	4% fino al 2014 poi 1,5%+Euribor 6M	25/02/2018	98,76	2,28%
IT0004892425	MB14 TASSO MISTO	3,5% fino al 2015 poi 1,5%+Euribor 3M	02/04/2019	100,4	2,13%
IT0004899511	MB15 TASSO MISTO	3,4% fino al 2015 poi 1,4%+Euribor 3M	17/05/2019	100,46	2,04%
IT0004921646	MB18 TASSO VARIABILE	1,4%+Euribor 3M, floor 3%, cap 4%	18/06/2020	100,64	2,89%
IT0004931082	MB20 TASSO VARIABILE	1,6%+Euribor 3M, floor 3%, cap 4,3%	24/07/2023	100,36	2,96%
IT0004935976	MB21 TASSO VARIABILE	1,8%+Euribor 3M, floor 3%, cap 4,5%	29/08/2023	100,85	2,90%
IT0004952336	MB23 TASSO VARIABILE	1,9%+Euribor 3M, floor 3%, cap 4,5%	25/09/2023	102,59	2,70%
IT0004958051	MB25 TASSO MISTO	4,5% fino al 2015 poi 1,7%+Euribor 3M; floor 3%, cap 4,5%	30/10/2023	101,89	3,08%
IT0004967201	MB29 TASSO MISTO	4% fino al 2015 poi 1,7%+Euribor 3M; floor 3%, cap 4,5%	04/12/2023	102,79	2,88%
IT0004965577	MB27 3,2%	Tasso fisso 3,2%	04/12/2018	102,99	2,54%
XS0993892909 *	MB31 TASSO MISTO	3% fino al 2016 poi 1%+Euribor 3M; floor 2,25%, cap 4,15%	22/01/2021	100	3,15% ***
XS0993892735 *	MB30 TASSO FISSO	Tasso fisso 3,2%	22/01/2022	100	3,23%
IT0004981871 **	MB33 TASSO FISSO	Tasso fisso 3,2%	26/02/2022	100	3,24%
IT0004981889 **	MB34 TASSO MISTO	3% fino al 2016 poi 1,5%+Euribor 3M; floor 2,5%, cap 4,5%	26/02/2022	100	3,56% ***

* in attesa quotazione

** in collocamento fino al 7/02/2014

*** Elaborazione dati: Certificati e Derivati

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI



Deutsche Asset
& Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 14.01.14
DE000DX5LB34	Bonus con Cap	Eni	17,40	12,18	115,50	104,35
DE000DX5LB00	Bonus con Cap	Enel	2,95	2	123,6	114,05
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	PREMIUM	PREZZO INDICATIVO AL 14.01.14
DE000DX9QUQ8	Faktor Long Certificate	BTP Future Index				142,70
DE000DX9QUR6	Faktor Short Certificate	BTP Future Index				69,05
DE000DX9QUS4	Faktor Long Certificate	Bund Future Index				102,70
DE000DX9QV98	Faktor Short Certificate	Bund Future Index				94,75

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Sulla scia dell'intero comparto finanziario, che fisiologicamente sfrutta il momento di ottimismo per emettere a condizioni estremamente vantaggiose, si collocano le ultime due proposte targate Mediobanca che giungono tramite il circuito di CheBanca! Riserivate proprio ai titolari di un Conto Titoli della Banca appartenente al Gruppo Bancario Mediobanca. Con queste, l'offerta, tralasciando le emissioni Index Linked su Eurostoxx 50 e S&P 500, si allarga a ben 14 emissioni targate Mediobanca emesse per tramite di CheBanca! nel corso dell'ultimo anno.

Una partnership che punta ad ampliare la piattaforma dei bond e a garantire per ogni nuova emissione, un'offerta quanto più variegata per gli investitori; infatti, le ultime due proposte vanno a diversificarsi su un tasso misto e su un tasso fisso. Entrando nello specifico, stiamo parlando della MB33 TASSO FISSO (Isin IT0004981871) e della MB34 TASSO MISTO (Isin IT0004981889) con floor e cap ai rendimenti. Acquistabili in sottoscrizione presso la rete CheBanca! nel periodo compreso tra il 10 gennaio e il 7 febbraio, salvo chiusura anticipata, a partire da un lotto minimo di controvalore pari a 5.000 euro, cerchiamo ora di analizzarne il rendimento potenziale. Partendo dal prezzo di sottoscrizione pari a 100 euro, in virtù della scadenza per entrambi i bond prevista per il 26 febbraio 2022, lo yield-to-maturity della proposta a tasso fisso è stimabile nel 3,24%

annuo lordo.

Più complesso è, ragionevolmente, il calcolo per quanto riguarda il bond a tasso misto. Più nel dettaglio, la peculiare indicizzazione prevede l'erogazione di una cedola fissa del 3% annuo fino al 2016 per poi agganciare il proprio flusso cedolare a un tasso variabile legato all'Euribor trimestrale maggiorato di uno spread dell'1,5%. A tal riguardo, visto anche i livelli esigui raggiunti dal benchmark del mercato interbancario, la struttura prevede un floor ai rendimenti minimi del 2,5% annuo e un cap a quelli massimi, fissato al 4,5%. Ora, guardando alla curva forward del tasso Euribor, che esprime di fatto le attese del mercato circa l'evoluzione futura del tasso stesso, si nota come il floor risulta ad oggi utile esclusivamente per il primo scorcio del 2016, dove di lì in poi, è previsto un discreto trend di crescita del tasso interbancario. Ad oggi poi, il cap ai rendimenti non ha un consistente impatto negativo sulla struttura, nonostante chi si avvicina a questo tipo di bond dovrebbe farlo con un'aspettativa di crescita dell'Euribor. Fatta questa premessa, in considerazione di una scadenza prevista, al pari del bond a tasso fisso, per il 26 febbraio 2022 il rendimento stimato sul nominale di 100 euro, calcolato utilizzando i tassi di interesse futuri attesi impliciti nella curva dei tassi che riflettono le odierne stime di crescita del tasso Euribor, risulta pari al 3,56% annuo lordo.



Vuoi investire a Leva?
Leve fisse o variabili fino a 25x sui principali indici Europei

LE LEVE PIÙ ALTE IN BORSA ITALIANA



LONG da 7x a 15x

CODICE ISIN	TIPO	LEVA
NL0010398418	Leva fissa	+7x
NL0010400081	Leva variabile (Turbo)*	+8x
NL0010400065	Leva variabile (Turbo)*	+13x



SHORT da 7x a 21x

LEVA	TIPO	CODICE ISIN
-7x	Leva fissa	NL0010398400
-8x	Leva variabile (Turbo)*	NL0010400370
-21x	Leva variabile (Turbo)*	NL0010400362

CODICE ISIN	TIPO	LEVA
NL0010398442	Leva fissa	+7x
NL0010400198	Leva variabile (Turbo)*	+9x
NL0010400180	Leva variabile (Turbo)*	+15x



LEVA	TIPO	CODICE ISIN
-7x	Leva fissa	NL0010398426
-6x	Leva variabile (Turbo)*	NL0010400511
-13x	Leva variabile (Turbo)*	NL0010400503

NUMERO VERDE 800 92 40 43

www.prodottidiborsa.com/leva



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

* Per i prodotti a leva variabile, il livello della leva stessa è stata rilevata il giorno 15/01/2014 alle ore 17:30

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Prima dell'adesione leggere attentamente il Prospetto (approvato dall'AfM in data 03/06/2013 con relativi supplementi), la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito www.prodottidiborsa.com. I Leva Fissa e i Turbo sono due tipologie diverse di Certificates; si consiglia di leggere attentamente la documentazione d'offerta al fine di un'accurata comprensione dei relativi vantaggi e svantaggi di ciascuna delle due tipologie di Certificates. L'investimento nei Leva Fissa daily Long & Short e Turbo Certificate espone l'investitore al rischio di potenziale perdita dell'intero capitale investito. Sono quindi strumenti adatti esclusivamente ad una clientela caratterizzata da un elevato profilo di rischio. E' responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali, regolamentari (inclusi i rischi relativi a ciascuna operazione, tra i quali, i rischi legati ai tassi di interesse, i rischi di default e l'assenza di liquidità), connessi alla relativa operazione. BNP Paribas non potrà essere considerata responsabile delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento nei prodotti elencati. Questo documento e le informazioni in esso contenute non costituiscono una consulenza, né un'offerta al pubblico di Certificates. Maggiori informazioni, in particolare sul funzionamento e la quotazione dei Leva Fissa e dei Turbo e sulla loro quotazione, sono disponibili e sempre aggiornate sul sito www.prodottidiborsa.com

Segnalato da Voi

Sfogliando un CJ “storico” (334 di luglio 2013 pag.16) mi sono imbattuto nel certificato di Banca Aletti identificato con l'Isin IT0004842610. Ma, leggendo le caratteristiche del titolo, mi sorgono alcuni dubbi:

• il certificato scommette sulla stabilità del dollaro (rispetto allo strike iniziale)? Ed un eventuale recupero del biglietto verde non si riverserà sulla quotazione del certificato?

• la cedola è annuale? Oppure la sua maturazione comporta l'estinzione del titolo? Da quanto ho capito la cedola viene erogata ad ogni rilevazione annuale che comporta un valore del sottostante almeno pari allo strike senza che questo comporti l'estinzione del titolo.

• perché quota intorno a 90 (al 10/1/14) pur avendo capitale protetto e cedola al 6,20%?

• perché con una cedola del 6,20% voi calcolate un rendimento annuo del 2,40%?

Grazie per la disponibilità e, per quanto banale (ma sincero), complimenti per il vostro lavoro.

P.R.

Gentile Lettore,
il certificato da lei indicato è il Target Cedola su UsdEur di Banca Aletti emesso il 31 agosto

2012 con scadenza a cinque anni. Entrando nel merito, questo strumento prevede a scadenza la restituzione dell'intero nominale di 100 euro indipendentemente dall'andamento del sottostante mentre lega il rendimento all'erogazione di una serie di cedole annuali del 6,20%. Queste sono condizionate e verranno riconosciute solo se il tasso di cambio (dollaro/euro, ovvero il reciproco del classico euro/dollaro) sarà a un livello superiore allo strike fissato in 0,7930 euro. Va precisato che le date di osservazione sono valide solo ai fini dell'erogazione della cedola, per la quale non è previsto l'effetto memoria che consentirebbe di recuperare alla prima occasione disponibile quelle non maturate e che non è inserita in struttura alcuna opzione di rimborso anticipato.

Comprese le caratteristiche del certificato, rispondendo all'ultima domanda che ci ha posto, nella Tabella dei Sotto 100 da lei indicata viene riportato un rendimento del 2,40% poiché si tiene conto solo della differenza tra valore di acquisto e valore di rimborso certo a scadenza, essendo le cedole assoggettate a una condizione, e quindi non certe. Per quando riguarda la quotazione sotto la pari, rilevata a 88,50 euro con la sola proposta in acquisto da parte del market maker, questa appare giustificata a dall'andamento del sottostante,

attualmente a quota 0,7314, che non consentirebbe l'erogazione della prossima cedola prevista per il 29 agosto nè di quelle successive. In questa situazione quindi, il certificato esprime un rendimento minimo, peraltro non quantificabile data l'assenza di una proposta di vendita da parte del market maker, dato dal solo rischio emittente. E' altresì verosimile che un eventuale recupero del dollaro nei confronti dell'euro, darebbe un deciso sprint al rendimento del certificato che, pertanto, presenta motivi di interesse. Si tenga presente tuttavia che per riagganciare il livello trigger a cui è subordinato il pagamento del flusso cedolare annuo è necessario che il più noto tasso di cambio euro/dollaro torni almeno a 1,2611 e che un eventuale acquisto andrebbe concluso approfittando della volontà di liquidazione da parte di chi ne è già in possesso.

Pertanto, alla luce di quanto descritto, il Target Cedola UsdEur appare un'alternativa utile in ottica di diversificazione valutaria solo se si ritiene plausibile un deciso recupero del dollaro, dal momento che qualsiasi valore assunto dal cambio Eur/Usd superiore a 1,2611 non consentirà plusvalenze superiori a quelle già stimabili per effetto della quotazione sotto la pari.

In questa rubrica vengono analizzate le segnalazioni che voi lettori ci fate pervenire attraverso la mail di redazione:

redazione@certificatejournal.it

Carta d'identità

NOME	Target Cedola
EMITTENTE	Banca Aletti
SOTTOSTANTE	UsdEur
PROTEZIONE	100%
CEDOLA	6,20%
DATE DI OSSERVAZIONE	29/08/2014 31/08/2015 31/08/2016
TRIGGER	100%
SCADENZA	31/08/2017
QUOTAZIONE	Sedex
ISIN	IT0004842610

Notizie dal mondo dei certificati

» CORSO DI FORMAZIONE: PROMOZIONE 2014 GIÀ PER I CORSI DI GENNAIO

Il 16 e 17 gennaio si svolgerà a Roma il primo corso 2014 sui certificati di investimento, mentre sono disponibili gli ultimi posti per le date di Milano fissate per il 30 e 31 gennaio a cui si potrà partecipare approfittando ancora della promozione con sconti fino al 50%. I corsi sono organizzati da Certificati e Derivati su due moduli, quello base sviluppato per consentire al partecipante di apprendere le nozioni di fondo dei certificati di investimento, partendo dall'alfabetizzazione finanziaria specializzata fino alle modalità di selezione e compravendita, e quello avanzato, studiato per rendere il partecipante del tutto autonomo nel processo di analisi e pricing delle strutture opzionali e di creazione di strategie di portafoglio, da quelle recovery alle più complesse. Rivolto ad operatori del settore, promotori e/o consulenti finanziari, nonché agli investitori e studenti universitari che intendano approfondire la conoscenza dei certificati di investimento, il corso viene offerto in promozione ai promotori finanziari regolarmente iscritti all'albo e ai consulenti finanziari. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito http://www.certificatiederivati.it/ros_formazione_base.asp, o inviando una mail all'indirizzo formazione@certificatiederivati.it

» CEDOLA IN ARRIVO PER IL PHOENIX DI RBS

Cedola in arrivo per i possessori del Phoenix di RBS, identificato da codice Isin GB00B8XJJ463. In particolare l'emittente ha comunicato che alla data di osservazione del 10 gennaio sono stati rilevati i livelli dei tre titoli sottostanti, nello specifico Unicredit, Eni e Intesa Sanpaolo rispettivamente a 5,895 euro, 17,4 euro e 1,911 euro. Questi prezzi sono risultati tutti ad un livello superiore al livello "Coupon" e si è pertanto attivato il pagamento di una cedola di 40 euro per certificato, ossia il 4% sui 1000 euro nominali. Si ricorda che la Record Date è fissata per il 16 gennaio.

SG CERTIFICATE a LEVA FISSA 5 su EURO STOXX 50



SG EURO STOXX 50 +5X DAILY LEVERAGE CERTIFICATE

Codice ISIN: IT0006726100 - Codice di Negoziazione: SX505L

SG EURO STOXX 50 -5X DAILY SHORT CERTIFICATE

Codice ISIN: IT0006726118 - Codice di Negoziazione: SX505S

I due SG Certificate a Leva Fissa 5 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance giornaliera dell'indice EURO STOXX 50 TR^a moltiplicata per +5 (ovvero per -5) e sono ideali per strategie di trading (al rialzo o al ribasso) e di copertura (hedging) con un basso consumo di capitale (grazie alla leva elevata). Questi Certificate sono altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine.

La leva 5 è fissa, viene ribasata ogni giorno ed è valida solo intraday e non per lassi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)^b.

Gli SG Certificate a Leva Fissa sono quotati su Borsa Italiana e la loro liquidità è fornita da Société Générale.

Société Générale è il 1° emittente di Certificati a Leva Fissa in Italia con una quota di mercato dell'84%* ed un'ampia gamma su FTSE MIB con Leva Fissa x3, x4 e x5, su Oro e Petrolio con Leva Fissa x5 e su Euro STOXX 50 con Leva Fissa x5.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: www.sginfo.it/levafissa e su www.warrants.it

Per informazioni:



E-mail: info@sgborsa.it

* Société Générale è il 1° emittente di Certificati a Leva Fissa su Borsa Italiana con una quota di mercato pari a 84,36% del controvalore (Fonte: Borsa Italiana, 01/01-31/01/2013).
 (a) I Certificati citati replicano rispettivamente, al lordo dei costi, i seguenti indici: "Euro STOXX 50 Daily Leverage 5 EUR Net Return" e "Euro STOXX 50 Daily Short 5 EUR Gross Return".
 Le caratteristiche degli indici sono disponibili al seguente link: http://www.stoxx.com/download/indices/rulebooks/stoxx_strategy_guide.pdf
 (b) Il ribassamento giornaliero della leva causa il cosiddetto compounding effect (effetto dell'interesse composto) e pertanto i due certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance dell'indice di riferimento moltiplicata per +5 o -5 solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, sarebbe perciò opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.
 Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del certificato può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. Nello scenario peggiore, gli investitori possono perdere fino alla totalità del capitale investito. Relativamente ai prodotti menzionati, emessi da Société Générale Effekten, Société Générale funge da Garante ed agisce come Calculation Agent. Per maggiori informazioni si vedano i relativi Final Terms.
 Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla BaFin in data 19 giugno 2012, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito <http://prospectus.socgen.com/> e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Deutsche Bank	Roche Holding	19/12/2013	Barriera 70%; Coupon 4,95%	21/09/2018	DE000DE3CWA4	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eni	19/12/2013	Barriera 70%; Coupon 8,3%	30/09/2015	DE000DE3CW81	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Apple	19/12/2013	Barriera 70%; Coupon 9,5%; USD	27/09/2016	DE000DE3CW73	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Tiffany	19/12/2013	Barriera 70%; Coupon 6,3%; USD	27/09/2016	DE000DE3CW65	Cert-X
Express	Deutsche Bank	FTSE Mib	19/12/2013	Barriera 70%; Coupon 4,35% sem.	27/09/2016	DE000DE3WB17	Cert-X
Outperformance Protected Cap	Société Générale	FTSE Mib	19/12/2013	Strike 18312,96; Barriera 12500; Cap 55,5%; Partecipazione 150%	24/11/2017	LU1004517352	Sedex
Outperformance Protected Cap	Société Générale	Eurostoxx 50	19/12/2013	Strike 2991,76; Barriera 2000; Cap 60%; Partecipazione 150%	24/11/2017	LU1004518913	Sedex
Outperformance Protected Cap	Société Générale	Hang Seng China Ent.	19/12/2013	Strike 11368,8; Barriera 8000; Cap 52,5%; Partecipazione 150%	24/11/2017	LU1004540503	Sedex
Outperformance Protected Cap	Société Générale	S&P Bric 40	19/12/2013	Strike 2181,62; Barriera 1500; Cap 57%; Partecipazione 150%	24/11/2017	LU1004541493	Sedex
Outperformance Protected Cap	Société Générale	RDX	19/12/2013	Strike 1342,76; Barriera 900; Cap 75%; Partecipazione 150%	24/11/2017	LU1004542541	Sedex
Fixed Premium Athena	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	19/12/2013	Barriera 70%; Cedola 7%	18/12/2015	NL0010399192	Sedex
Bonus Cap su Fiat	BNP Paribas	Fiat	19/12/2013	Barriera 65%; Bonus 113%	19/12/2014	NL0010399200	Sedex
Athena	BNP Paribas	Eurostoxx 50	19/12/2013	Barriera 70%; Coupon 8%	16/12/2016	NL0010399218	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Enel	19/12/2013	Protezione 100%; Cedola 5%	16/08/2018	IT0004952930	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Generali	19/12/2013	Protezione 100%; Cedola 5%	20/09/2018	IT0004956964	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx 50	19/12/2013	Protezione 100%; Cedola 5%	21/09/2018	IT0004952484	Sedex
Power Express	UniCredit Bank	FTSE Mib	20/12/2013	Coupon 8%; Partecipazione 150%; Barriera 70%	22/11/2016	DE000HV8AK04	Cert-X
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	FTSE Mib	20/12/2013	Barriera 70%; Cedola 3%, Coupon 8%	13/11/2017	DE000HV8AK12	Cert-X
Power	UniCredit Bank	STOXX Europe Mid 200 Price EUR	20/12/2013	Barriera 80%; Partecipazione 80%	11/11/2016	DE000HV8AK20	Cert-X
Eqyuty Protection Cap	Banca IMI	FTSE 100	23/12/2013	Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 129%	30/09/2016	XS0968998582	Sedex
Constant	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	27/12/2013	Leva fissa 5x - Long	23/07/2018	NL0010398533	Sedex
Constant	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	27/12/2013	Leva fissa 5x - Short	23/07/2018	NL0010398525	Sedex
Open End	Exane	Exane Q-Rate US Index	30/12/2013	-	-	FR0011634419	Cert-X
Open End	Exane	Exane M&A RI	30/12/2013	-	-	FR0011637446	Cert-X
Open End	Exane	Exane Active Allocation Conv. Bond	30/12/2013	-	-	FR0011638956	Cert-X
Open End	Exane	Exane Active Allocation Conv. Bond	30/12/2013	-	-	FR0011659291	Cert-X
Open End	Exane	Exane Active Allocation Conv. Bond	30/12/2013	-	-	FR0011661982	Cert-X
Equity Protection	Barclays	Generali	06/01/2014	Cedola 4%; Protezione 70%; Cap 116%	29/11/2016	XS0961886412	Cert-X
Equity Linked	Barclays	Intesa Sanpaolo, Unicredit, BNP Paribas, B. Bilbao	06/01/2014	Barriera 60%; Partecipazione 100%; Cap 154%	06/12/2016	XS0970599774	Cert-X
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib, Dax	08/01/2014	4 Long e 5 Short	-	-	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UniCredit, Generali, Intesa Sanpaolo, Fiat, Telecom Italia, Eni, Enel	08/01/2014	11 Long e 12 Short	-	-	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	CAC 40 X5 Leverage NR	08/01/2014	Leva fissa Long X5	16/11/2018	DE000HV8A422	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	CAC 40 X5 Short GR	08/01/2014	Leva fissa short X5	16/11/2018	DE000HV8A430	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	LevDAX x5 (TR)	08/01/2014	Leva fissa Long X5	16/11/2018	DE000HV8A448	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	ShortDAX x5 (TR)	08/01/2014	Leva fissa short X5	16/11/2018	DE000HV8A455	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	Eurostoxx 50 Daily Leverage 5 EUR	08/01/2014	Leva fissa Long X5	16/11/2018	DE000HV8A463	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	Eurostoxx 50 Daily Short Leverage 5 EUR	08/01/2014	Leva fissa short X5	16/11/2018	DE000HV8A471	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	X5 Daily Short Strat. RT FTSE MIB Gross TR	08/01/2014	Leva fissa Long X5	16/11/2018	DE000HV8A489	Sedex
Express	UBS	Zurich, Nestlé, Swatch	10/01/2014	Barriera 70%; Coupon 4,80%	05/01/2016	DE000US03T75	Cert-X
Benchmark Leva	UniCredit Bank	CAC 40 X7 Leverage NR	10/01/2014	Leva fissa Long X7	16/11/2018	DE000HV8A497	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	CAC 40 X7 Short GR	10/01/2014	Leva fissa short X7	16/11/2018	DE000HV8A5A6	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	LevDAX x7 (TR)	10/01/2014	Leva fissa Long X7	16/11/2018	DE000HV8A5B4	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	ShortDAX x7 (TR)	10/01/2014	Leva fissa short X7	16/11/2018	DE000HV8A5C2	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	Eurostoxx 50 Daily Leverage 7 EUR	10/01/2014	Leva fissa Long X7	16/11/2018	DE000HV8A5D0	Sedex
Benchmark Leva	UniCredit Bank	Eurostoxx 50 Daily Short Leverage 7 EUR	10/01/2014	Leva fissa short X7	16/11/2018	DE000HV8A5E8	Sedex

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	Banca IMI	FTSE Mib	17/01/2014	Barriera 76%; Bonus e Cap 112%	22/01/2016	IT0004981434	Cert-X/ Sedex
Credit Linked Step Up	UniCredit Bank	Generali, Atlantia, Enel, Fiat, Intesa Sanpaolo	24/01/2014	cedole sem. 2,3% annuo Step Up; Credit Linked	18/01/2019	DE000HV8A4F8	Cert-X
Target Cedola	Banca Aletti	LVMH	27/01/2014	Protezione 100%; Cedola 4,2%	18/01/2019	IT0004983992	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Nikkei 225	27/01/2014	Protezione 100%; Cedola 3,9%	11/01/2019	IT0004984040	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Siemens	27/01/2014	Protezione 100%; Cedola 4,25%	18/01/2019	IT0004984974	Sedex
Coupon Locker Scudo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	27/01/2014	Cedola 5,3%; Barriera 60%; Coupon Locker 110%	24/01/2014	XS0996784616	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Volkswagen	27/01/2014	Cedola 4%; Coupon 4%; Barriera 60%	24/01/2018	XS0969713626	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Lafarge	27/01/2014	Cedola 4,5%; Coupon 4,5%; Barriera 60%	01/02/2018	XS0996784707	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Ebay	27/01/2014	Cedola 4,25%; Coupon 4,25%; Barriera 60%	22/01/2018	XS0962045232	Cert-X
Equity Protection Cap Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	28/01/2014	Protezione 90% ; Partecipazione 100%; Cap 127 euro; Cedola 2%	31/07/2014	IT0004986458	Cert-X/ Sedex
Bonus Protection	BNP Paribas	Eurostoxx Select Dividend 30	29/01/2014	Barriera 70%; Protezione 70%; Bonus 125%	31/01/2017	NL0010399374	Sedex
Athena Lookback Max	BNP Paribas	Eurostoxx 50	29/01/2014	Coupon 4%; Barriera 70%	31/01/2017	NL0010399382	Cert-X
Power Express	UniCredit Bank	Eurostoxx Dividend Select 30	30/01/2014	Coupon 6%; Barriera 70%; Partecipazione 150%	06/02/2017	DE000HV8A4C5	Cert-X
Athena Airbag Quanto	BNP Paribas	Vale Adr	31/01/2014	Cedola 4,5%; Coupon 9%; Barriera 60%	01/02/2016	XS0969714434	Cert-X
Athena Fast Plus	BNP Paribas	Arcelormittal	31/01/2014	Cedola 4,55%; Coupon 4%; Barriera 60%; Trigger Decrescente	01/02/2017	XS0969714194	Cert-X
Premium	BNP Paribas	Eni	31/01/2014	Protezione 90%; Cedola inc. 3%; Cedola 5%	31/01/2018	XS0969713899	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Axa	31/01/2014	Cedola 5%; Coupon 5%; Barriera 55%	31/01/2018	XS0969713972	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	BMW	31/01/2014	Cedola 3%; Coupon 3% sem.; Barriera 60%	31/01/2017	NL0010661856	Sedex
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	03/02/2014	Barriera 70%; Coupon 5,55%	15/02/2019	DE000DE8F0Z4	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Apple	03/02/2014	Barriera 70%; Coupon 9,30%; USD	06/02/2017	DE000DE8F129	Cert-X
Express	Deutsche Bank	S&P 500	03/02/2014	Barriera 70%; Coupon 3,6%; USD	05/02/2019	DE000DE8F137	Cert-X
Express	Deutsche Bank	AXA	03/02/2014	Barriera 70%; Coupon 10,25%	17/02/2017	DE000DE8F0W1	Cert-X
Express	Deutsche Bank	FTSE Mib	03/02/2014	Barriera 70%; Coupon 4,85%	17/02/2017	DE000DE8F0Y7	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Enel	03/02/2014	Barriera 70%; Coupon 7%	17/02/2017	DE000DE8FOX9	Cert-X
Express	Deutsche Bank	FTSE Mib	03/02/2014	Barriera 70%; Coupon 5,5%	15/02/2019	DE000DE8F103	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Utilities	04/02/2014	Protezione 95% ; Partecipazione 100%; Cap 152 euro	12/02/2018	IT0004982713	Cert-X/ Sedex
Obiettivo Rendimento	Banca IMI	Eurostoxx Oil&Gas	04/02/2014	Protezione 100%; Cedola variabile max 8%	11/02/2019	XS1006588286	Cert-X
Digital	Banca IMI	EurUSD	04/02/2014	Protezione 100%; Trigger 100%; Cedola 3,85%	12/02/2018	IT0004982648	Cert-X/ Sedex
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	FTSE Mib, Eurostoxx 50	04/02/2014	Barriera 70%; Cedola 3%, Coupon 7%	07/02/2018	DE000HV8A4E1	Cert-X

FTSE MIB SFONDA QUOTA 20000

Trascinato dalla ritrovata fiducia nel comparto bancario, l'indice italiano FTSE Mib ha effettuato l'aggancio a quota 20.000 punti abbandonati per l'ultima volta nel mese di luglio del 2011. La lunga corsa dell'indice rappresentativo delle maggiori 40 società italiane è iniziato poco meno di diciotto mesi orsono quando, il 24 luglio 2012, veniva fissato un livello di chiusura a 12362,51 punti poco al di sotto



del minimo del 9 marzo 2009 dove era stata registrata una chiusura a 12621 punti. Un doppio minimo da manuale che ha generato un profitto superiore al 60% e che sta portando in questi primi giorni del 2014 l'indice italiano ad essere tra le migliori piazze del Vecchio continente.

LA CINA IN AFFANNO!

Dopo aver chiuso il 2013 con un bilancio negativo del 5,42%, mentre i principali indici mondiali erano impostati al rialzo, l'indice Hang Seng China Enterprises ha iniziato anche il 2014 con la marcia sbagliata. Infatti l'indice rappresentativo delle 40 H shares con maggiore capitalizzazione incluse nell'indice Hang Seng Mainland Composite Index, in questi primi giorni del 2014 replica di fatto la performance annuale passata mettendo a segno un ribasso del 5,68%. Complice di questa performance pare sia la bolla del credito a cui la People's Bank of China (PBoC), la banca centrale cinese, sta cercando di porre rimedio senza al momento ottenere risultati significativi.



Messaggio Pubblicitario



Diversifica i tuoi investimenti.

Scopri le nuove obbligazioni a tre anni di UBS in franchi svizzeri, corone norvegesi, dollari americani e dollari canadesi.

Le nuove obbligazioni di UBS consentono di diversificare i tuoi investimenti, e danno la possibilità di investire in valute straniere, senza rinunciare alla protezione del 100% del capitale* a scadenza (3 anni) e a una cedola annuale fino al 2% (a seconda della valuta), più potenziale Bonus a scadenza.

Se vuoi diversificare i tuoi investimenti in valute diverse dall' Euro, senza rinunciare alla protezione del capitale*, scopri le nuove obbligazioni di UBS:

ISIN	Nome
DE000UU2F0A3	Obbligazione in valuta: Franco Svizzero
DE000UU2G137	Obbligazione in valuta: Corona Norvegese
DE000UU2KGC7	Obbligazione in valuta: Dollaro Canadese
DE000UU2MEY2	Obbligazione in valuta: Dollaro Americano

*Le obbligazioni prevedono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza, soggetto al rischio d'insolvenza di UBS.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.ubs.com/obbligazioni

Non ci fermeremo  **UBS**

Il presente è un messaggio pubblicitario con finalità promozionali e non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'investimento nei certificati di UBS. Si segnala che il rating non costituisce un invito ad investire nei, vendere o detenere i titoli, inclusi i certificati di UBS, e può essere sospeso, modificato o cancellato in qualunque momento dalla relativa agenzia di rating. I certificati di UBS sono negoziati sul SeDeX al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei titoli. Prima di procedere all'investimento, l'investitore è invitato a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la documentazione per la quotazione – vale a dire, il Base Prospectus datato 22 dicembre 2011 ed i relativi supplementi che, congiuntamente, costituiscono un prospetto di base (il "Prospetto di Base") ai sensi della direttiva 2003/71/CE, come modificata, (la "Direttiva Prospetti"), approvati dalla Financial Services Authority ("FSA") che ha effettuato le procedure di notifica previste dalle disposizioni comunitarie di cui all'art. 98 del D.Lgs. 58/1998, ed in particolare i fattori di rischio ivi contenuti e le pertinenti condizioni definitive predisposte ai fini della quotazione dei titoli – reperibile sul sito web www.ubs.com/keyinvest nonché la documentazione e le informazioni di volta in volta disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile. I titoli non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persons e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persons. Ai certificati di UBS è applicabile una tassazione pari al 20%. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore; l'investitore è invitato a consultare i propri consulenti fiscali. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale ed alla relativa interpretazione da parte dell'autorità competente, che possono incidere, anche sensibilmente, sul rendimento netto dell'investimento. © UBS 2012. Il logo di UBS e UBS sono marchi registrati di UBS. UBS Bloomberg CMCI e CMCI sono marchi registrati di UBS e/o Bloomberg. Tutti i diritti riservati. Il presente messaggio pubblicitario è di competenza di UBS e non è stato rivisto, approvato o supportato da Bloomberg.

L'agenda delle date di rilevamento

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/PREMIO
XS0724017271	Banca IMI	FAST BONUS	Basket di azioni	17/01/2014	-	100%	100	-0,06%
XS0724016208	Banca IMI	EXPRESS PREMIUM	Eurostoxx 50	17/01/2014	2416,66	100%	110,6	0,43%
XS0865388226	ING Bank	BONUS PLUS	Unicredit	17/01/2014	4,756	-	80,19	-1,51%
IT0004883960	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	DivDax Index	17/01/2014	121,24	-	106	0,00%
IT0004883978	Banca Aletti & C	AUTOCALLABLE STEP PLUS	FTSE Mib	17/01/2014	17332,75	100%	104	-0,12%
DE000HV8AK46	Unicredit Bank AG	CREDIT LINKED	Basket di azioni	18/01/2014	-	-	95,625	0,97%
DE000HV8AKN0	Unicredit Bank AG	CREDIT LINKED	Basket di azioni	20/01/2014	-	-	102,5	-0,84%
NL0010367975	JP Morgan Chase N.V.	PHOENIX	Eurostoxx 50	20/01/2014	2716,17	-	100	0,49%
DE000HV8AKR1	Unicredit Bank AG	CREDIT LINKED	Generali Assicurazioni	20/01/2014	-	-	62,72	0,61%
DE000HV78AH7	Unicredit Bank AG	OPPORTUNITA ITALIA	Debito Repubblica Italiana	20/01/2014	-	-	56,09	0,64%
IT0004872336	Banca IMI	EXPRESS	Hang Seng China Enterprises Index	20/01/2014	11858,21	-	138	-0,29%
XS0573834297	Banca IMI	EXPRESS	FTSE Mib	21/01/2014	22443,86	100%	1056,3	-0,23%
DE000CZ36SR8	Commerzbank	AUTOCALLABLE	Mediaset spa	21/01/2014	1,973	100%	1060	-1,13%
DE000CZ36SQ0	Commerzbank	AUTOCALLABLE	Intesa San Paolo spa	21/01/2014	1,525	100%	1000	0,14%
NL0009313337	Bnp Paribas	ATHENA PHOENIX	Basket di azioni	21/01/2014	-	100%	12,21	1,15%
XS0867744376	Societe Generale	CREDIT LINKED	Basket di azioni	22/01/2014	-	-	19,57	0,20%
IT0004959984	Banca IMI	DIGITAL BARRIER KNOCK OUT	Eurostoxx 50	23/01/2014	3040,69	-	162	0,00%
XS0712801280	Morgan Stanley	MULTI BONUS	Basket di azioni	23/01/2014	-	60%	7,39	1,22%
DE000DE2LYL0	Deutsche Bank	EXPRESS	Gold LBMA	24/01/2014	1675,5	100%	116	-0,30%
DE000DX3Y615	Deutsche Bank	EXPRESS	Basket metalli	24/01/2014	-	100%	14,12	1,13%
NL0010056370	Bnp Paribas	ATHENA PLUS	GDF Suez	24/01/2014	20,81	100%	18,39	0,16%
DE000DE9SGD4	Deutsche Bank	EXPRESS	Basket di indici	24/01/2014	-	100%	180	0,00%
NL0010343125	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE PLUS	Bnp Paribas	27/01/2014	46,665	100%	190	0,00%
NL0010368023	JP Morgan Chase N.V.	PHOENIX	Intesa San Paolo spa	27/01/2014	1,398	-	116	-2,33%
XS0576578552	Banca IMI	EXPRESS	S&P Bric 40	27/01/2014	2468,19	100%	122,28	0,11%
XS0842621707	Bnp Paribas	BONUS PLUS	BlackBerry Ltd	28/01/2014	17,55	-	100	0,30%
NL0010363966	Bnp Paribas	ATHENA DOPPIA CHANCE	Unicredit	28/01/2014	4,758	100%	65,82	2,66%
NL0010363974	Bnp Paribas	ATHENA JET CAP	Generali Assicurazioni	28/01/2014	14,25	100%	107	-0,19%
NL0010363982	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Intesa San Paolo spa	28/01/2014	1,525	100%	1000	-0,59%
NL0010389003	Bnp Paribas	AUTOCALLABLE REVERSE	Nokia	29/01/2014	3,152	50%	48,62	43,97%
NL0009312339	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni	29/01/2014	-	100%	100	0,20%
DE000HV8AKE9	Unicredit Bank AG	EXPRESS	Eni spa	30/01/2014	18,4	100%	112	-0,04%
DE000UA88M62	Ubs	MULTI EXPRESS	Basket di indici	30/01/2014	-	-	74,87	0,04%
NL0010363990	Bnp Paribas	ATHENA RELAX	Swatch Group AG	30/01/2014	505,5	100%	110	-3,77%
XS0725273642	Banca IMI	DIGITAL QUANTO	Euro - Dollaro	30/01/2014	1,316	-	100,28	-4,00%

ANALISI TECNICA INTESA SANPAOLO

Il nuovo anno ha portato un nuovo rafforzamento del quadro grafico di Intesa Sanpaolo. Le quotazioni del titolo hanno infatti violato al rialzo lo scorso 3 gennaio le resistenze statiche di area 1,80/1,805 euro, soglia lasciata in eredità dai top di fine novembre. L'indicazione long ha così corroborato i segnali d'acquisto che erano emersi a fine 2013. Il 20 dicembre i corsi dell'azione avevano infatti violato al rialzo le resistenze dinamiche del canale ribassista all'interno del quale Intesa Sanpaolo si trovava da metà ottobre. In quell'occasione il titolo ha oltrepassato al rialzo le resistenze della trendline superiore della figura, linea di tendenza ottenuta con i top decrescenti del 14 ottobre e del 13 novembre. Dall'8 gennaio l'azione ha inoltre oltrepassato le resistenze statiche poste nell'intervallo 1,90/1,92 euro, mettendo nel mirino il successivo livello resistenziale di area 2,12 euro. Partendo da questi presupposti, ingressi in acquisto a 1,945 euro avrebbero come obiettivo dapprima i 2,10 euro e successivamente i 2,18. Stop con ritorni sotto 1,895 euro.



ANALISI FONDAMENTALE INTESA SANPAOLO

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2014	P/BV	PERF 2014
Ubi Banca	5,73	20,18	0,52	16,09
Banco Popolare	1,74	11,78	0,35	25,04
Banca MPS	0,19	nd	0,34	8,32
Intesa Sanpaolo	1,98	14,70	0,62	10,59
Unicredit	6,11	17,67	0,58	13,66

FONTE BLOOMBERG

Vigorosa salita delle quotazioni di Intesa Sanpaolo in questo primo scorcio del nuovo anno. Il titolo dell'istituto guidato da Carlo Messina segna un balzo a doppia cifra (+10,6%) nella prima metà del mese di gennaio in linea con il sentiment decisamente positivo del settore a livello europeo (+9,5% l'Euro Stoxx Banks). A livello di fondamentali la principale banca italiana presenta un rapporto prezzo/utili atteso per il 2014 sostanzialmente in linea con i peers italiani a 14,7, mentre il rapporto tra prezzo e valore di libro risulta il più alto, anche se di poco, a 0,62.

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.